Poldi Pezzoli



Illuminazione Lo scalone oggi e in un rendering del progetto

Restauri-spettacolo e sperimentazioni Il museo si fa bello

Punta di diamante tra i nostri musei, il Poldi Pezzoli non pare ancora abbastanza conosciuto tra i milanesi che lo identificano soprattutto con un'opera, la «Dama» del Pollaiolo. Ieri, a 100 giorni dalla nomina, la neodirettrice Alessandra Quarto ha spiegato le strategie di rilancio della casa museo nei prossimi 3 anni, in città e oltre. Principale obiettivo «la valorizzazione della collezione permanente e l'apertura ai dibattiti della contemporaneità». Come? In primis promuovendo i numerosi capolavori ad uno ad uno, con mostre dossier, visite guidate, restauri a vista: in atto la trattativa con la National Gallery di Londra per il prestito della «Madonna Salting» di Antonello da Messina, da confrontare con la «Vergine leggente» del Poldi attribuita allo stesso artista. Mentre a ottobre inaugurerà la mostra «L'oro bianco» per rivalutare le porcellane della raccolta insieme al Museo Ginori di Doccia. In secondo luogo si parla del progressivo riallestimento di alcuni spazi, come il bookshop e la veranda dell'Orangérie, da trasformare in salotto per gli ospiti; poi, a da settembre, lo scalone monumentale sarà trasformato da nuove luci, mentre più avanti si rinnoveranno le didascalie con QRcode di approfondimento. Anche il sito di via Manzoni 21, museopoldipezzoli.it, è in fase di restyling. Garantito l'incremento dei podcast, strumento gradito ai giovani. Per organizzare meglio la visita saranno a disposizione nuove mappe guida che consentono al visitatore di costruirsi un percorso su misura. Ma serve anche, per rafforzare il rapporto con la città, fare rete con altri musei e coinvolgersi negli eventi temporanei: già previste la partecipazione a «Orticola» e «PianoCity» e l'incontro con la fotografia contemporanea in collaborazione con Mia Photofair. Domanda: non si potrebbe mettere in programma anche la sparizione delle auto dalla corte d'ingresso?

Chiara Vanzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Cultura e Tempo libero
Il consumismo sotto processo

francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione del testo.